



Non è la prima volta che il blog segnala il progetto [Dove Autostima](#) , come preziosa opportunità per studenti, genitori ed insegnanti per approfondire un tema delicato come quello della sicurezza di sé e della progressiva costruzione della propria identità

{loadposition user7}

Mi è sembrato giusto parlarne con chi ha sperimentato il percorso in classe, in questo caso la maestra Irene, raccogliendo impressioni e sensazioni, utili per chi volesse intraprendere lo stesso itinerario.

D. "In che classe hai proposto il progetto DOVE Autostima?"

R. "In una classe quinta di scuola primaria, dove molto spesso l'aspetto fisico dei bambini diventa oggetto di derisione e causa di prime forme di emarginazione"

D. "Come hai sviluppato il percorso in classe?"

R. "Ho seguito la traccia della prima sessione del progetto (*L'aspetto ideale*), integrandola naturalmente con specifici riferimenti alla nostra realtà. Inizialmente ho stimolato gli alunni a descrivere attraverso un brainstorming cosa intendessero loro per aspetto fisico ideale. Ho diviso la classe nel gruppo dei maschi e quello delle femmine, invitandoli a stilare un elenco delle caratteristiche fisiche che costituiscono l'aspetto fisico ideale di oggi. Il confronto che ne è scaturito è risultato molto interessante in quanto ha portato alla luce molte contraddizioni. Nelle femmine, ad esempio, il contrasto tra un modello in cui la magrezza del corpo si accompagna con la sovrabbondanza di altre parti anatomiche. E' stato questo solo un primo passo per accompagnarli all'obiettivo finale che era il riconoscimento dell'inutilità di inseguire un modello di fisico ideale.

È stata molto utile un'animazione presente tra i materiali di Dove Progetto Autostima che ha consentito ai miei alunni di scoprire i diversi ideali di aspetto fisico maschile e femminile nel corso del tempo. Questo ci ha permesso anche di provare ad immaginare quali saranno i modelli di uomo e di donna del futuro e qui la loro creatività si è davvero scatenata!"

D. "A quali conclusioni sono giunti i tuoi alunni?"

R. " Hanno realizzato che è praticamente impossibile aspirare ad un aspetto fisico ideale perché i modelli di riferimento sono in costante cambiamento e spesso assai contraddittori. È stato utile collegare il percorso di scienze che ci ricorda come il nostro aspetto dipenda prevalentemente dai nostri geni, che non a caso siamo uno diverso dall'altro e, anzi, che sarebbe assai triste il fatto che tutti abbiano lo stesso aspetto."

D. "In questo percorso avete affrontato anche il tema degli stili di vita?"

R. "Si, abbiamo cercato di capire se inseguire un modello ideale possa comunque automaticamente renderci felici. I bambini hanno proposto vari esempi di personaggi famosi che sono diventati tali anche per il loro aspetto fisico, evidenziando come in realtà non dimostrino di essere più felici delle persone cosiddetti "comuni". I bambini sono stati guidati ad esplorare le proprie qualità e quelle dei loro compagni, convenendo sulla necessità di dedicare tempo ed energia a questo aspetto, unica vera strada per sviluppare la loro sicurezza e il loro potenziale."

D. "Pensi che riproporrai in futuro nelle tue classi il progetto Dove Autostima?"

R. "Innanzitutto coltiviamo la speranza che aggiudicarci uno dei 15 premi previsti dall'iniziativa La catena dell'Autostima, collegato al progetto.

Stiamo redigendo un elaborato che invieremo entro il 14 maggio 2021 con la speranza di aggiudicarci uno dei ricchissimi premi: buoni per l'acquisto di materiale didattico/tecnologico o una fornitura di prodotti Dove. Per i prossimi anni certamente riproporrò il percorso con le future 4° e 5° primarie, ma suggerirò ai colleghi di scuola secondaria di I grado di completare il progetto con i miei alunni che hanno già partecipato, perché sono tanti i temi legati all'autostima che possono essere concretamente affrontati nella scuola dei prof..."

Concludo dicendo che il percorso Dove Progetto Autostima è ancora attivo, e che tutti i docenti delle scuole primarie con classi del secondo ciclo e delle secondarie di primo grado possono partecipare! Basta iscriversi e utilizzare in classe i materiali disponibili nella propria area riservata.

Puoi scoprire di più su: <http://bit.ly/3fh3M6r-Dove-Progetto-Autostima>

{jcomments on}

{loadposition user6}